

BIODIVERSITÀ DELLA LAGUNA DI VENEZIA
E DELLA COSTA NORD ADRIATICA VENETA
*BIODIVERSITY OF THE LAGOON OF VENICE
AND OF THE VENETIAN NORTHERN ADRIATIC COAST*

SEGNALAZIONI (165 - 183)

RECORDS (165 - 183)

Fungi

165 - *Aleuria luteonitens* (Berk. & Br.) Gillet 1887 (Ascomycota Pezizales Pyronemataceae)

Dennis R.W.G., 1968 – British Ascomycetes. J. Cramer, Lehre: 51.

Grelet L.J., 1932-1979 – Les Discomycètes de France d'après la classification de Boudier, Réédition 1979, Bull. Soc. Bot. Du Centre-Ouest, numero spécial 3 : 124-125.

Moser M., 1963 – Kleine Kryptogamenflora, Band II, Ascomycoten. G. Fischer Verlag, Stuttgart: 109.

Prima segnalazione per il Veneto (Laguna di Venezia).

REPERTI. Venezia, Giardini della Biennale, 4.X.2003, parecchi es. al margine di una ceppaia di tiglio (leg. et det. E. Bizio, conf. G.F. Medardi, Erb. E.B. 031004)

OSSERVAZIONI. Si tratta di un discomicete non comune, formante gruppi di molti esemplari ravvicinati, di un bel colore giallo dorato. La raccolta veneziana, eseguita su terreno umido, fresco, sciolto, conferma l'ecologia di questa specie, qui rinvenuta con ascocarpi di dimensioni inferiori rispetto alle descrizioni disponibili in letteratura (5 mm, contro 10-20 mm)

KEY WORDS. *Aleuria luteonitens*, Veneto (Venice); first record

Enrico BIZIO
Cannaregio 1537, 30121 Venezia

166 - *Hydnocystis piligera* Tul. & C. Tul. 1844 (Ascomycota Pezizales Pyronemataceae)

Montecchi A. & G. Lazzari, 1993 – Atlante fotografico dei funghi ipogei: 108-109.

Montecchi A. & M. Sarasini, 2000 – Funghi ipogei d'Europa: 182-184.

Prima segnalazione per la zona costiera Veneta.

REPERTI. Pineta Faro di Bibione (VE) - 05.XI.2000 (leg. E. Campo, det. E. Campo EC00110573 – MCVE Erb2.15789).

OSSERVAZIONI. Gli ascocarpi si presentano semiipogei, di forma irregolarmente globosa (diam. in media 1/1,5 cm), esternamente giallastri con l'interno bianco e cavo. Il genere *Hydnocystis* è rappresentato in Europa da due sole specie: *H.piligera* e *H.clausa*. Sono facilmente separabili microscopicamente per le spore sferiche nella prima ed ellittiche nella seconda. Già macroscopicamente si riescono comunque a differenziare per l'aspetto esterno del peridio, pubescente e giallo pallido in *H.piligera*, giallo-ocra interamente ricoperto da papille brunastre in *H.clausa*; al taglio quest'ultima è quasi inodore, mentre *H.piligera* emana un fortissimo odore dolciastro di frutta.

KEY WORDS. *Hydnocystis piligera*, Venetian coast, first record.

Emanuele CAMPO
Via dei Cipressi 3 – 33077 Sacile (PN)

167 - *Tuber maculatum* Vittad. 1831 (Ascomycota Pezizales Tuberaceae)

Montecchi A. & G. Lazzari, 1993 – Atlante fotografico dei funghi ipogei: 178-179.

Montecchi A. & M. Sarasini, 2000 – Funghi ipogei d'Europa: 287-290.

Prima segnalazione per la zona costiera Veneta.

REPERTI. Pineta Faro di Bibione (Venezia) - 19.I.2003 (leg. L. Zille & E. Campo, det. E. Campo EC03011909).

OSSERVAZIONI. E' una specie appartenente all'intricato gruppo che gravita attorno a *T. borchii*; le difficoltà che si incontrano nella determinazione degli esemplari appartenenti a questo collettivo, sono spesso insormontabili, tanto che numerose raccolte rimangono indeterminate a causa della promiscuità dei caratteri tra le diverse specie. Stando a quanto riportato in letteratura, l'unico carattere certo per differenziare *T. maculatum* dal suo sosia *T. borchii* è la struttura ifale del peridio e la forma costantemente ellittica della spora. Altri caratteri quali ornamentazione sporale, odore, sapore, presenza e/o assenza di peli sulla superficie esterna e periodo di crescita, sono caratteri sui quali è stata riscontrata una forte variabilità.

KEY WORDS. *Tuber maculatum*, Venetian coast, first record.

Emanuele CAMPO
Via dei Cipressi 3 – 33077 Sacile (PN).

168 - *Leccinum lepidum* (P. Bouchet) Quadr. 1990 (Basidiomycota Boletales Boletaceae)

Alessio C.L., 1985 – *Boletus* Dill. ex L. Fungi Europei 2: 465-468.

Galli R., 1998 – I Boleti: 258-259.

Lannoy G. & A. Estades, 2001 – Flore Mycologique d'Europe vol.6, Boletaceae: 144-145.

Prima segnalazione per la zona costiera Veneta.

REPERTI. Pineta Faro di Bibione (Venezia) - 05.XI.2000 (leg. E. Campo, det. E. Campo EC00110575).

OSSERVAZIONI. Specie tipicamente legata al leccio (da cui l'epiteto generico), si sta diffondendo nella pineta di Bibione, in seguito alla piantumazione artificiale dell'ospite simbiote. Non desta alcun problema la sua identificazione per l'habitat specifico, per il portamento tozzo e robusto (insolito per un *Leccinum*) e per il viraggio della carne al taglio rosa-rossastro. *Leccinum corsicum* è molto simile macroscopicamente ma di taglia più piccola; la sua presenza però è da escludere per il nostro areale, in quanto associata esclusivamente al cisto.

KEY WORDS. *Leccinum lepidum*, Venetian coast, first record.

Emanuele CAMPO
Via dei Cipressi 3 – 33077 Sacile (PN).

169 - *Agaricus pequinii* (Boud.) Konrad & Maubl. 1937 (Basidiomycota Agaricales Agaricaceae)

Bon M., 1985 – Clé monographique du genre *Agaricus* L.: Fr. Doc. Myc. T. XV f. 60: 12.

Cappelli A., 1984 – *Agaricus* L.: Fr. Fungi Europaei 1: 117-120.

Prima segnalazione per la Laguna di Venezia.

REPERTI. Laguna di Venezia - Casse di colmata 18.V.2002 (leg. E. Bizio & E. Campo, det. E. Campo, MCVE Erb2.16281).

OSSERVAZIONI. Specie caratteristica della sez. *Bitorques* per i residui volviformi del velo e per il gambo decorato da squamule che con l'età tendono al bruno-rossastro. Le ridotte dimensioni sporali, permettono di differenziarlo dal vicino *Agaricus gennadii*.

KEY WORDS. *Agaricus pequinii*, *Bitorques*, Venice Lagoon, first record.

Emanuele CAMPO
Via dei Cipressi 3 – 33077 Sacile (PN).

170 - *Hydropus trichoderma* var. *lobauensis* Hauskn. & Krisai-Greilhuber (Basidiomycota Agaricales Tricholomataceae)

Sezione *Hydropus* Kühner, Le Genre *Mycena*: 531. 1938.

Sottosezione *Marginelli* Singer, Flora Neotropica - *Hydropus*: 18. 1982.

Hauskn. A., Krisai-Greilhuber I. & Klofac W., 1997. Die Gattung *Hydropus* in Österreich. Österreichische Zeitschrift für Pilzkunde, 6: 208-209, Abb. 11.

Moser M. & Jülich W., 1985 - Farbatlas der Basidiomyceten, III *Hydropus* 3. (*H. trichoderma*).

Kühner R., 1938 - Le Genre *Mycena*: 531.

Prima segnalazione per il l'Italia (Mirano).

REPERTI. Mirano (Venezia), Villa Bianchini, 09 XII. 2003. Un solo esemplare su legno in decomposizione al suolo. Leg. A. Camoli, det. G. Robich, Erb. MCVE 855.

OSSERVAZIONI. *Hydropus trichoderma* v. *lobauensis*, si differenzia dalla specie per il cappello privo di papilla, basidi 2-sp., spore da ellissoidali a subglobose e per l'assenza di giunti a fibbia. R. Kühner (1938: 531) ha

usato il nome *Hydropus* per collocare provvisoriamente in una sezione alcune specie del genere *Mycena* con numerose ife latticifere nel piede. In effetti egli stesso scriveva: « Cette coupure pourrait être considérée comme genre distinct, ayant pour type *Ag. fuliginarius* (Batsch) ». R. Singer (1948, 32: 127), elevava la sezione *Hydropus* al rango di genere.

KEY WORDS. *Hydropus trichoderma* var. *lobauensis*, Italy, Veneto (Mirano); first record.

Giovanni ROBICH

Via Orlanda 141/C – 30030 Campalto (Venezia).

171 - *Leucoagaricus subcretaceus* Bon in Bon & Van Haluwyn 1983 (Basidiomycota Agaricales Agaricaceae)

Bon M., 1993 – Les Lepiotes, Flore Mycologique d'Europe, Documents Mycologiques Mémoire hors série n. 3. Assoc. Ecol. Et. Mycol., Lille: 109.

Candusso M, Lanzoni G., 1990 – *Lepiota* s.l. Fungi Europaei vol. IV, Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno: 437-439.

Vellinga E.C., 2001 – *Leucoagaricus* (Locq. Ex) Sing. in Flora Agaricina Neerlandica vol. V. Balkema Publishers: 89-91.

Prima segnalazione per la Laguna di Venezia.

REPERTI. Laguna di Venezia, Cassa di Colmata "B", 19.X.2002, circa un centinaio di esemplari presso un boschetto di pioppi e robinie (leg. et det. E. Bizio, MCVE Erb2. 16439)

OSSERVAZIONI. Specie che condivide con il congenerico *Leucoagaricus leucothites* (Vittadini) Wasser molti caratteri morfologici ed ecologici (praticola e/o ruderale su detriti marcescenti); se ne differenzia per una diversa conformazione cuticolare, tendente ad una minuta screpolatura concentrica che ricorda il genere *Macrolepiota* Singer. Peraltro occorre segnalare che la separazione tra le due specie non è, al momento, unanimemente condivisa (Vellinga, 2001). L'eccezionalità del campionamento in oggetto deriva dal fatto che, nell'ambito delle indagini micologiche condotte entro il perimetro lagunare, questa specie sembra per ora massicciamente presente e confinata solo nella Cassa di colmata B.

KEY WORDS. *Leucoagaricus subcretaceus*. Veneto (Venice Lagoon); first record.

Enrico BIZIO

Cannaregio 1537, 30121 Venezia

172 - *Volvariella hypopithys* (Fr.) Shaffer 1957 (Basidiomycota Agaricales Pluteaceae)

Boekhout T., 1990 – *Volvariella* Speg. in Flora Agaricina Neerlandica vol. II. Balkema Rotterdam: 61-62.

Orton P.D, 1986 – British Fungus Flora. Agarics and boleti, Vol. IV. Pluteaceae: *Pluteus* & *Volvariella*, Royal Botanic Garden Edimburg. 99 pp.

Prima segnalazione per la Laguna di Venezia.

REPERTI. Lido di Venezia, giardino privato, 3.V.2003, 3 es. presso piante ornamentali diverse (leg. et det. E. Bizio, MCVE Erb2. 3183).

OSSERVAZIONI. Specie poco comune, caratteristica dei parchi cittadini e dei boschi di latifoglia; la sua individuazione e separazione dalle altre volvarielle bianche di taglia medio-piccola è assai problematica e si basa, principalmente, su di un carattere macromorfologico (gambo pubescente), sommato ad uno micromorfologico (spore relativamente strette e lunghe).

KEY WORDS. *Volvariella hypopithys*, Veneto (Venice Lagoon); first record.

Enrico BIZIO

Cannaregio 1537, 30121 Venezia

173 - *Lepista martiorum* (J. Favre) Bon 1993 (Basidiomycota Russulales Tricholomataceae)

Bon M., 1993 – Agaricomycetes rare ou interessants du Nord-Picardie. Doc. Myc. n° 88: 46-47

Cetto B., 1993 – I funghi dal vero, vol.7: 291.

Courtecuisse R. & B. Duhem, 1994 – Guide des champignons de France et d'Europe: 174.

Bon M., 1997 – Flore Mycologique d'Europe vol.4, Clitocyboideae: 105.

Prima segnalazione per la zona costiera Veneta.

REPERTI. Pineta Faro di Bibione (VE) - 05.XI.2000 (leg. E. Campo, det. E. Campo EC00110574 – MCVE Erb2.15788).

OSSERVAZIONI. Ad un esame superficiale, si può facilmente confondere con una *Clitocybe* della sez. *Candicantes* per la copertura "glassata" che conferisce un aspetto del tutto singolare a queste entità. La fortuita situazione del ritrovamento (lungo periodo piovoso antecedente la raccolta), ha fatto sì che questa copertura si dissolvesse quasi totalmente, evidenziando così una colorazione quasi interamente rosa-carnicino sugli esemplari. Sommando questa caratteristica alla sporata rosata, alla separabilità delle lamelle ed al portamento tricholomatoide, si giunge piuttosto agevole alla sua delimitazione.

KEY WORDS. *Lepista martiorum*, Venetian coast, first record.

Emanuele CAMPO
Via dei Cipressi 3 – 33077 Sacile (PN).

174 - **Galerina unicolor** (Vahl) Singer 1936 (Basidiomycota Cortinariales Cortinariaceae)

Bon M., 1992 – Clé monographique des espèces galero-naurocoides. Doc. Myc. Tome XXI, fasc. 84: 42.

Breitebach J. & Kranzlin F., 2000 – Champignons de Suisse, III partie, Cortinariaceae. Ed. Mycologia : 328-329.

Watling R. & Gregory N.M., 1993: British Fungus Flora. Agarics and boleti, Vol. VII. Cortinariaceae p.p. Royal Botanic Garden Edimburg: 51.

Prima segnalazione per il Veneto (Laguna di Venezia).

REPERTI. Venezia, Isola di S. Giorgio Maggiore, 22.XI.2003, 5 es. nel chiostro della chiesa, nell'erba rasata di un'aiuola (leg. et det. E. Bizio, Erb. E.B. 031122).

OSSERVAZIONI. La particolare ecologia del rinvenimento poteva far supporre in *G. praticola* (F.H. Moeller) P.D. Orton, ma l'ipotesi è stata scartata dopo l'esame microscopico. Si tratta di un'entità collocata nella sezione *Naucoriopsis* Kühner per l'aspetto relativamente robusto, naucorio-collibioide, la cui discriminazione rispetto alla sua sosia *G. marginata* (Batsch: secr.) Kühner, basata sugli elementi morfologici è di fatto impossibile. In effetti la sinonimia viene ipotizzata da alcuni autori (Watling e Gregory). Si ritiene di poter separare le due specie sulla scorta delle abitudini ecologiche: *G. unicolor* preferirebbe i frustuli legnosi degradati, *G. marginata* essenzialmente il legno morto di conifere. E' sempre il caso di rammentare, in ogni occasione, l'estrema pericolosità di questo gruppo di funghi.

KEY WORDS. *Galerina unicolor*, Veneto (Venice Lagoon); first record.

Enrico BIZIO
Cannaregio 1537, 30121 Venezia

Insecta

175 – **Sphodrus leucophthalmus** (Linnaeus, 1758) (Insecta Coleoptera Carabidae)

Martens G., 1824 - Reise nach Venedig, 2: 381-664. Ulm.

Prima segnalazione per la terraferma veneziana.

REPERTI. Chirignago (Venezia), senza data (fine '800 – inizi '900) (1 es., leg. G. Bisacco Palazzi, coll. Museo Venezia).

OSSERVAZIONI. Specie Euro-maghebina localmente antropofila (soprattutto cantine con pavimento in terra battuta), forse diffusa in passato nel territorio veneziano (Martens, 1824) ma oggi verosimilmente estinta.

KEY WORDS. *Sphodrus leucophthalmus*, Venice mainland, first certain record (old finding), endangered species.

Enrico RATTI
Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, I – 30135 Venezia (Italia)

176 – **Patrobus atrorufus** (Stroem, 1768) (Insecta Coleoptera Carabidae)

Ratti E., Busato L., 2001 - I Carabidi d'alcuni biotopi umidi "artificiali" della bassa pianura veneta (Coleoptera Carabidae). Boll. Mus. Civ. Stor. Nat. Venezia 51 (2000) 2001: 119-128.

Seconda segnalazione per il territorio veneziano.

REPERTI. Carpenedo (Venezia), sponde di canali irrigui lungo Via Vallon, 26-28.V.1990 (plur. es., leg. L. Zanella, coll. L. Zanella e Museo Venezia).

OSSERVAZIONI. = *Patrobus excavatus* (Paykull, 1790). Specie segnalata recentemente da Ratti & Busato (2001) per le "cave" di Villetta di Salzano (Venezia).

KEY WORDS. *Patrobus atrorufus*, Venice mainland, second record.

Enrico RATTI

Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, I – 30135 Venezia (Italia)

177 – **Lebia cruxminor** (Linnaeus, 1758) (Insecta Coleoptera Carabidae)

Ratti E., Busato L., 2001 - I Carabidi d'alcuni biotopi umidi "artificiali" della bassa pianura veneta (Coleoptera Carabidae). Boll. Mus. Civ. Stor. Nat. Venezia 51 (2000) 2001: 119-128.

Nuovi reperti di specie molto sporadica nel territorio veneziano.

REPERTI. Carpenedo (Venezia), prato umido, VI.1980 (1 es., leg. S. Canzoneri, coll. M. Uliana); Chirignago (Venezia), 12.VI.1895 (1 es., leg. G. Bisacco Palazzi, coll. Museo Venezia).

OSSERVAZIONI. Specie segnalata recentemente da Ratti & Busato (2001) per le "cave" di Villetta di Salzano (Venezia).

KEY WORDS. *Lebia cruxminor*, Venice mainland, new records, rare species.

Enrico RATTI

Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, I – 30135 Venezia (Italia)

178 – **Cercyon (Paracercyon) analis** (Paykull, 1798) (Insecta Coleoptera Sphaeridiidae)

Prima segnalazione per la Laguna di Venezia.

REPERTI. Laguna di Venezia, Valle dell'Aveto, 1.VII.1999; Rosara di Codevigo (Padova), nel compost, 9.IX.2001 (leg. M. Uliana); Maerne (Venezia), 9.VII, 21.VII, 8.IX, 20.IX e 16.X.2000, 3.IV, 17.IV, 30.V e 21.VIII.2001, 27.VII e 3.X.2002, 16.IV e 21.VI.2003 (leg. L. Busato); tutti det. L. Busato, coll. L. Busato e Museo Venezia.

OSSERVAZIONI. La specie risulta frequente nel compost.

KEY WORDS. *Cercyon (Paracercyon) analis*, Venice lagoon & mainland, first records.

Luigi BUSATO

Via Olmo 102, I – 30030 Maerne (Venezia, Italia)

179 – **Nosodendron fasciculare** (Olivier, 1790) (Insecta Coleoptera Nosodendridae)

Ratti E., 1978 – La coleotterofauna delle ferite di *Quercus robur* L. nelle Prealpi Varesine. Atti Conv. Ecol. Prealpi Or. – Gr. "Gadio", Pian Cansiglio: 295-325.

Prima segnalazione per la terraferma veneziana di specie forestale minacciata.

REPERTI. Chirignago (Venezia), 24.IX.1897 (5 es., leg. G. Bisacco Palazzi, coll. Museo Venezia).

OSSERVAZIONI. Rara specie forestale, minacciata ed oggi probabilmente estinta nell'area veneziana. Segnalato nelle ferite di varie latifoglie; in Lombardia è stato osservato (larve e adulti) nelle fenditure causate dal gelo su grossi tronchi di farnia (*Quercus robur*) (Ratti, 1978). Le larve, che vivono immerse nella linfa, presentano specifici adattamenti morfologici per l'ambiente liquido, ed un paio di micetomi contenenti batteri simbiotici. E' ipotizzabile un regime dietetico microfitofago. All'epoca della cattura, a Chirignago sorgeva un lembo relitto di Querco-Carpineto planiziale.

KEY WORDS. *Nosodendron fasciculare*, Venice mainland, first record (old finding); endangered species.

Enrico RATTI

Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, I – 30135 Venezia (Italia)

180 – **Meligethes ovatus** Sturm, 1845 (Insecta Coleoptera Nitidulidae)

Audisio P., 1993 - Coleoptera Nitidulidae-Kateretidae. Fauna d'Italia 32. *Calderini*, Bologna, 971 pp.

Ratti E., 1988 - Catalogo dei Coleotteri della laguna di Venezia. II. Nitidulidae, Rhizophagidae. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat. 13: 73-79.

Prima segnalazione per la terraferma veneziana.

REPERTI. Maerne (Venezia), 21.VI.2003, 1 es.; Salzano (Venezia), cave di Villetta di Salzano, 13.III.2004, 4 es. (tutti leg., det. e coll. L. Busato).

OSSERVAZIONI. Specie stenoecia e stenotopa, sporadica, legata a boscaglie igrofile; la larva si evolve a spese della Labiata *Glechoma hederacea*. Per quanto genericamente segnalato per quasi tutta la Pianura Padana (Audisio, 1993), non era stato riportato per il Veneziano da Ratti (1988).

KEY WORDS. *Meligethes ovatus*, Venice mainland, first records.

Luigi BUSATO

Via Olmo 102, I – 30030 Maerne (Venezia, Italia)

181 – *Argopus ahrensi* (Germar, 1817) (Insecta Coleoptera Chrysomelidae)

Müller G., 1953 - I Coleotteri della Venezia Giulia. Vol. II: Coleoptera Phytophaga (Cerambycidae, Chrysomelidae, Bruchidae). Trieste, 1949-1953, 685 pp.

Prima segnalazione per il territorio veneziano.

REPERTI. Mira (Venezia), acquitrini, 27.IX.1947 (1 es., leg. A. Giordani Soika, coll. Museo Venezia).

OSSERVAZIONI. Specie legata a *Clematis* spp. (ma non a *Clematis vitalba*).

KEY WORDS. *Argopus ahrensi*, Venice mainland, first record.

Enrico RATTI

Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, I – 30135 Venezia (Italia)

182 – *Eumolpus asclepiadeus* (Pallas, 1776) (Insecta Coleoptera Chrysomelidae)

Müller G., 1953 - I Coleotteri della Venezia Giulia. Vol. II: Coleoptera Phytophaga (Cerambycidae, Chrysomelidae, Bruchidae). Trieste, 1949-1953, 685 pp.

Prima segnalazione per la terraferma veneziana.

REPERTI. Chirignago (Venezia), 26.VII.1896 (1 es., leg. G. Bisacco Palazzi, coll. Museo Venezia).

OSSERVAZIONI. Specie prevalentemente submontana o montana, generalmente legata ai margini forestali ed alle radure. La larva rode le radici di *Vincetoxicum officinale*, l'adulto ne rode le foglie. Non è più stata riscontrata nel territorio dopo la distruzione del Bosco di Chirignago.

KEY WORDS. *Eumolpus asclepiadeus*, Venice mainland, first record (old finding).

Enrico RATTI

Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, I – 30135 Venezia (Italia)

183 – *Cassida (Mionycha) margaritacea* Schaller, 1783 (Insecta Coleoptera Chrysomelidae)

Müller G., 1953 - I Coleotteri della Venezia Giulia. Vol. II: Coleoptera Phytophaga (Cerambycidae, Chrysomelidae, Bruchidae). Trieste, 1949-1953, 685 pp.

Prima segnalazione per il territorio veneziano.

REPERTI. Chirignago (Venezia), sopra un fico, 27.IX.1895 (1 es., leg. G. Bisacco Palazzi, coll. Museo Venezia);

Mira (Venezia), prato vicino acquitrinio, 27.VI.1944 (1 es., leg. A. Giordani Soika, coll. Museo Venezia).

OSSERVAZIONI. Specie rara, segnalata su *Saponaria officinalis* e *Silene inflata*.

KEY WORDS. *Cassida (Mionycha) margaritacea*, Venice mainland, first records (old findings).

Enrico RATTI

Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, I – 30135 Venezia (Italia)